

Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo
18.08.2000 n. 267

89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 47

OGGETTO: Presa atto accettazione transazione sottoscritta dal creditore XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - Ammissione alla massa passiva del dissesto finanziario del Comune di Vibo Valentia-Presa d'atto irregolarità contributiva- Liquidazione e pagamento importo debito transatto all'INPS per intervento sostitutivo.

L'anno duemilaventuno, il giorno 06 del mese di luglio alle ore 13:00, nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>componente</i>		X
Dott. Andrea Casiglia	<i>componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>componente</i>	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vicesegretario Generale dott.ssa Adriana Teti.

La Commissione straordinaria di liquidazione

PREMESSO CHE :

ai sensi dell'art. 30 co 5 del Decreto Legislativo n. 50/2016 il Comune deve attivare nei confronti dell'INPS l'intervento sostitutivo per quelle ditte per le quali, a seguito dei controlli effettuati prima di provvedere a pagamenti loro dovuti per prestazioni/forniture rese, risultino irregolarità contributive segnalate nel DURC, previa comunicazione preventiva secondo la Circolare n.3/2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e riscontro dell'INPS stesso ai sensi dell'art. 4 co 2 del D.P.R. n. 207/2010;

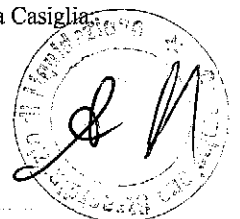
in particolare , in caso di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario da parte dell'Ente, le suddette disposizioni trovano applicazione anche nei confronti di quelle ditte che vantino un credito ammesso alla massa passiva da parte dell'OSL;

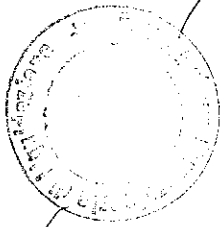
RICORDATO in proposito CHE:

Il Comune di Vibo Valentia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 21/06/2013, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

con D.P.R. del 18/11/2013 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

in data 20/12/2013 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato dal Sig. Prefetto di Vibo Valentia ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione : dott.ssa Carla Caruso, dott. Domenico Piccione, dott. Andrea Casiglia;





in pari data la Commissione straordinaria di liquidazione ha provveduto al suo insediamento ed all'avvio dei propri lavori, nominando come proprio Presidente la dott.ssa Carla Caruso, giusta deliberazione n.1 del 20/12/2013 avente ad oggetto:

“Insediamento- Nomina Presidente – Piano di lavoro - Adempimenti preliminari “;

con la suddetta deliberazione n. 1 del 20/12/2013, ha approvato la bozza di avviso /manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente, allegata sub. N. 1 a tale provvedimento, disponendo che lo stesso avviso: 1) fosse pubblicato in pari data, e cioè il 20/12/2013, a cura del personale d'ausilio alla Commissione: a) all'albo pretorio; b) sul sito internet del Comune; c) affisso, in forma di manifesto nel Comune di Vibo Valentia; 2) che il citato personale ne curasse la immediata diffusione anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;

con deliberazione n.2 del 14/01/2014 il medesimo Organo straordinario di liquidazione, ha rideterminato al 28/02/2014 il termine per produrre le istanze di ammissione al passivo, approvando contestualmente la bozza di un nuovo avviso/manifesto per darne pubblica notizia, vista la nota prot. n. 5534 del 31/12/2013 del Segretario Generale dell'Ente e preso atto dell'avvenuta pubblicazione sull'albo pretorio on line dell'avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente solo in data 30/12/2013;

con deliberazione n. 07 del 25/02/2014 il medesimo Organo straordinario di liquidazione, ha disposto la proroga di trenta giorni del suddetto termine, ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL;

CONSIDERATO CHE il procedimento della rilevazione della passività ha avuto formale inizio, come indicato nelle deliberazioni nn. 1/2013 e 2/2014 sopra citate, il giorno 30.12.2013 ed è terminato in data 30/03/2014 previa deliberazione n. 07 del 25/02/2014 di proroga di 30 giorni, (e, automaticamente, 31/03/2014, cadendo il 30/03/2014 di domenica), giusta deliberazione n. 13 del 02/04/2014 di presa d'atto della cessazione del termine di acquisizione delle istanze di ammissione alla massa passiva e di avvio del procedimento di accertamento e di eventuale liquidazione dei crediti rilevati;

DATO ATTO CHE nei termini di cui al suddetto procedimento, risultano pervenute al protocollo dell'Ente n.715 istanze di insinuazioni nella massa passiva, e che è stata immediatamente aperta la fase istruttoria per consentire, nel più breve tempo possibile, di definire l'ammontare complessivo reale delle passività ed avviare la conseguente fase di liquidazione, nei tempi previsti dall'art. 254 del T.U.EL comma 1;

CHE oltre alle istanze pervenute entro il 30 marzo 2014, è in ogni caso emersa l'esistenza di numerose ulteriori passività dell'Ente, che la C.S.L. si è preoccupata di valutare, riferite sia a istanze di soggetti interessati che a comunicazioni tardive dell'Ente, che a debiti di cui è venuta comunque a conoscenza, e che continuano a pervenire comunicazioni tardive di ulteriori asseriti debiti, sia da soggetti esterni che ex interno, specie a seguito della definizione dei contenziosi del Comune in corso;

RICORDATO CHE questo Organo ha richiesto al Ministero dell'interno alcune proroghe, avendo riscontrato nel corso dei lavori motivate oggettive difficoltà per accertare la massa passiva entro i termini di cui all'art. 254, comma 1 del citato Testo Unico;

VISTO:

CHE la C.S.L., il 10/08/2016, con delibera n. 125, in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, ha proposto al Comune di Vibo Valentia l'adozione della procedura semplificata ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L., allegando gli elenchi dei debiti censiti con riserva di procedere ad eventuali rettifiche ed integrazioni in caso di più approfonditi accertamenti e di rilevazione di ulteriori passività;

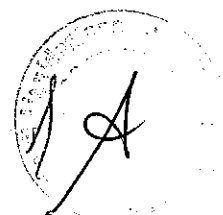
CHE il Comune di Vibo Valentia, con delibera di G.C. n. 230 del 07/09/2016, ha aderito alla suddetta proposta, ritenendo tale decisione necessaria per salvaguardare l'interesse pubblico generale costituito, nella fattispecie, dal risanamento finanziario dell'Ente;

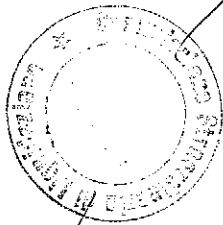
CHE con delibera n. 141 dell'11/10/2016 la CSL ha fissato i criteri da osservare nella procedura di cui all'art.258 TUEL per liquidare e pagare la massa passiva;

CHE con delibera n. 27 del 06/06/2017 la CSL ha dato avvio al procedimento di cui all'art. 258 del T.U.E.L., e dunque alle proposte di transazioni, alle liquidazioni ed ai pagamenti dei crediti vantati, effettuata una sommaria deliberazione sulla loro fondatezza, secondo la relativa procedura semplificata, dato che con mandato di pagamento n. 2669/2017 il Comune ha versato una prima tranches dei fondi che si è impegnato ad assicurare, avendo ottenuto un'anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 14 del D.Lsg. 113/2016 convertito con modificazioni dalla legge 160/2016;

CHE con delibera n. 31 del 06/06/2017 la CSL ha modificato l'allegato "A" alla delibera CSL n. 141 dell'11/10/2016;

CHE con mandato di pagamento n. 250/2019 il Comune ha versato una seconda tranches, avendo ottenuto una seconda anticipazione di liquidità, e la C.S.L. ha perciò ha dato avviso della conseguente prosecuzione del procedimento di cui all'art. 258 TUEL;





CONSIDERATO che, dalla normativa e dai provvedimenti richiamati si evincono le modalità semplificate di accertamento e di liquidazione dei debiti prevedendo la possibilità di definire transattivamente le pretese dei creditori, chiamati a transigere sull'insieme risultante da tutte le loro pretese;

VISTO che, per quanto sopra, nel rispetto dei criteri prefissati, si stanno formulando ad ogni creditore le proposte transattive, per i rispettivi crediti per i quali, sulla base degli elementi probatori forniti dai creditori stessi, della documentazione agli atti del Comune, nonché delle attestazioni dei Dirigenti dei Settori, ha verificato la sussistenza dei requisiti per la loro ammissione alla massa passiva della procedura di liquidazione;

VISTA la segnalazione ex interno da parte del Comune del debito verso XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, di euro 3.931,27, relativo a ricorso per decreto ingiuntivo non opposto, Proc. N. 2025/2014 a seguito di sentenza di condanna emessa dal Tribunale di Vibo V. N. 153/2011;

VISTO, che, a seguito dell'istruttoria esperita, la CSL ha verificato la sussistenza dei requisiti di legge per l'ammissione alla massa passiva del dissesto dell'intero credito complessivo di euro 3.931,27;

VISTA la relativa proposta transattiva prot. n. 32.329 del 24/07/2020, secondo i criteri fissati nella propria delibera n. 141/2016 da questa CSL, pari a euro 1.965,64 omnia, a fronte del suddetto credito riconosciuto di complessivi euro 3.931,27;

VISTA l'accettazione della proposta di transazione acquisita al prot. al n. 34688 del 10/08/2020 della ditta XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX di euro 1.965,64 omnia;

RILEVATO che il creditore in parola, nell'accettare la proposta transattiva, ha dichiarato di rinunciare, con l'accettazione medesima delle somme offerte, ad ogni altro accessorio dei crediti, così come ad ogni azione giudiziaria eventualmente intrapresa, le cui spese restano a totale carico della parte che ha intrapreso l'azione, liberando in tal modo il Comune di Vibo Valentia e la Commissione Straordinaria di liquidazione da ogni altra obbligazione connessa al credito;

PRESO ATTO, tuttavia, della segnalazione di irregolarità contributiva del creditore in oggetto acquisita agli atti, per la quale trova applicazione l'art. 30 co 5 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la comunicazione n. 5175 del 03/02/2021 della Commissione Straordinaria di liquidazione, per il tramite del Comune di Vibo V., di voler attivare l'intervento sostitutivo previsto dalla legge, e il riscontro dato dall'INPS, acquisito al prot.n. 31567 del 01/07/2021, dal quale risulta una inadempienza contributiva della ditta pari ad euro 29.122,07

VISTE le modalità di versamento in conto dei contributi INPS non versati, indicate nella citata nota acquisita al prot.n. n.31567 del 01/07/2021, dell'importo dovuto alla ditta a seguito della transazione conclusa;

CONSTATATO CHE dunque, il versamento per inadempienze INPS dell'importo di euro 1.965,64 omnia, convenuto con la transazione accettata dal creditore, effettuato in via sostitutiva in luogo di quest'ultimo, estingue integralmente il debito del Comune verso di esso;

RITENUTO, pertanto:

- di dover prendere atto dell'accettazione, acquisita al protocollo dell'Ente al prot. n. 34688 del 10/08/2020, della proposta di transazione n. 32329 del 24/07/2020 da parte della ditta XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e di dover provvedere alla conseguente ammissione al passivo e liquidazione dell'importo di euro 1.965,64, omnia, a saldo ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa nei confronti di questa CSL e del Comune di Vibo Valentia;

di dover prendere atto, altresì, della inadempienza contributiva della ditta pari ad euro 29.122,07;

di dovere provvedere al pagamento, conseguentemente, in via sostitutiva, della somma transatta di euro 1.965,64 omnia, in favore dell'INPS, secondo le modalità indicate da quest'ultimo;

RICHIAMATO l'art.258 del Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267;

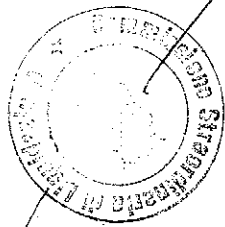
Con voti unanimi e favorevoli

delibera

-di richiamare la premessa al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

-di prendere atto dell'accettazione della proposta di transazione della CSL prot.n. 32329 del 24/07/2020, a saldo ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa nei confronti di questa Commissione Straordinaria di liquidazione e del Comune di Vibo Valentia, sottoscritta dalla ditta XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, acquisita al protocollo al n. 34688 del 10/08/2020, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;





-di ammettere al passivo, a saldo ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa nei confronti di questa Commissione Straordinaria di liquidazione e del Comune di Vibo Valentia, l'importo di euro 1.965,64, omnia in favore della ditta XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;

-di prendere atto della inadempienza contributiva della ditta verso l'INPS di euro 29.122,07;

-di liquidare e pagare pertanto, in via sostitutiva, direttamente a favore dell'INPS, la complessiva somma di euro 1.965,64, omnia in favore della ditta XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, come corrispettivo derivante dalla transazione prot.n. 32329 del 24/07/2020, proposta dalla CSL e da essa accettata, giusta accettazione acquisita agli atti al n. 34688 del 10/08/2020, quale somma dovuta dalla ditta in questione per contributi previdenziali non pagati;

-di emettere mandato di pagamento dell'importo complessivo di euro 1.965,64 omnia, per il pagamento, per il tramite del Comune, in favore dell'INPS, nelle modalità indicate da quest'ultimo, dei contributi previdenziali dovuti dalla ditta ma non versati;

-di dare atto che il pagamento in via sostitutiva dei contributi previdenziali dovuti dalla ditta estingue il debito verso di essa da parte del Comune e della Commissione Straordinaria di liquidazione;

5. di includere il suddetto debito transatto, e pagato nelle modalità prima indicate, ai sensi del comma 3 dell'art. 258 TUEL nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva;

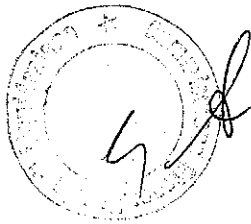
6. di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378 e sarà pubblicata sull'albo pretorio online del Comune di Vibo Valentia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267, nonché sulla sezione "Dissesto" del sito istituzionale di tale Ente, a cura del personale di supporto alla Commissione Straordinaria di Liquidazione, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa in ordine ai dati sensibili in essa contenuti.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

F.to Il Presidente dott.ssa Carla Caruso

F.to Il Commissario dottor Andrea Casiglia

F.to Il Commissario dottor Domenico Piccione



F.to Il Vice Segretario Generale

dott.ssa Adriana Teti



